



Save the Children

SAFEGUARDING POLICY

FAQ

PROCEDURA SEGNALAZIONE SAFEGUARDING



INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI F.A.Q.

Gestione	Funzione	Direttore/ Responsabile	Data	Stato
Redatto	Safeguarding Manager	Direttrice Generale	6/01/2026	In vigore
Aggiornato				

FAQ – Procedura di segnalazione safeguarding

1. Quando devo fare una segnalazione safeguarding?

Devi segnalare ogni volta che hai un dubbio su una situazione che può mettere a rischio una bambina, un bambino, un adolescente o una persona adulta partecipante alle attività di Save the Children nel caso sia coinvolto personale di Save the Children, volontari, collaboratori o personale di partner/fornitori in qualità di sospetto autore del comportamento.

2. Che cosa devo segnalare?

Rientra nelle segnalazioni tutto ciò che può indicare un rischio per le persone partecipanti alle nostre attività, relativamente a:

- sospetti di abuso, maltrattamento, sfruttamento o trascuratezza;
- discriminazioni, molestie o linguaggi offensivi;
- uso improprio di immagini, dati o tecnologie digitali;
- violazioni del Codice di Condotta.

3. Chi può fare una segnalazione?

Tutte le persone che fanno parte dell'Organizzazione, vi collaborano o sono coinvolte nelle sue attività: personale, volontarie e volontari, collaboratrici e collaboratori, partner, fornitori e persone beneficiarie.

4. Posso avere degli esempi pratici di cosa andrebbe segnalato?

Ecco alcuni esempi pratici di situazioni che richiedono una segnalazione quando coinvolgono personale di Save the Children, volontari, collaboratori o personale di partner/fornitori e **riguardano persone minorenni o maggiorenni beneficiarie:**

- un membro dello staff che cerca occasioni per restare da solø con una persona minorenne senza motivo legato all'attività;
- un volontario che regala oggetti, denaro o attenzioni particolari a una persona minorenne o maggiorenne;

- una persona adulta collegata all'Organizzazione che instaura un rapporto eccessivamente confidenziale con una persona beneficiaria (messaggi privati, inviti, richieste personali);
- un membro dello staff che utilizza un linguaggio offensivo con una persona minorenni o maggiorenne;
- un partner che scatta foto a minori senza autorizzazione o le condivide su canali privati;
- un volontario che chiede contatti personali a una persona minorenni (social, telefono);
- un educatore che usa punizioni fisiche o intimidazioni;
- una persona adulta che tocca una persona minorenni o maggiorenne in modo non appropriato;
- un collaboratore che commenta il corpo o l'aspetto fisico di una persona minorenni o maggiorenne;

5. Dove e come segnalare?

Devi usare il **canale Whistleblowing**, riservato e sicuro, gestito da una piattaforma esterna.

È possibile segnalare anche in anonimato.

Se preferisci, puoi informare **il/la tuo/a Responsabile di linea o Project Manager**, che deciderà se inoltrare la segnalazione attraverso il canale.

Hai anche la possibilità di contattare direttamente il **Safeguarding Focal Point** se hai dubbi o hai bisogno di supporto. **Cell. 340 1399514**

6. Quando segnalare?

- Subito, per casi urgenti o gravi;
- Entro 24 ore, se la situazione è seria ma non urgente;
- Entro 72 ore, per tutti gli altri casi.

7. Cosa succede dopo che invio la segnalazione?

Dopo la segnalazione si attiva un percorso chiaro e protetto:

Il Safeguarding Focal Point nazionale, entro 24 ore

- riceve e registra la segnalazione;
- valuta il rischio;
- definisce eventuali misure immediate.
-

Il Case Management Team, entro 72 ore:

- valuta la fondatezza della preoccupazione;
- decide se avviare un'indagine interna;
- coordina misure preventive o disciplinari;
- mantiene la documentazione in modo riservato.

L'indagine interna, se necessaria:

- raccoglie solo le informazioni essenziali;
- si svolge in modo riservato e imparziale.

Il Crisis Management Team, nei casi più gravi:

- coordina la gestione complessiva;
- mantiene i contatti con le Autorità quando necessario.

L'**Organismo di Vigilanza** viene sempre informato alla chiusura del caso.

8. Riceverò un riscontro?

Sì. Riceverai un aggiornamento generale sull'esito, nel rispetto della riservatezza di tutte le persone coinvolte o di eventuali indicazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria se coinvolta.

9. Quali possono essere gli esiti di una segnalazione?

Segnalazione non fondata: le preoccupazioni vengono chiarite e, se servono, si attivano azioni correttive.

Segnalazione fondata: per gli eventi di lieve entità in cui è stato escluso il dolo; vengono attuate azioni di rafforzamento, formazione o supporto per fare in modo che il comportamento non si ripeta,; per quelli più gravi, possono essere avviate misure disciplinari e/o una comunicazione all'Autorità Giudiziaria

Non è ammessa alcuna ritorsione verso chi segnala.

10. Il canale Whistleblowing è sicuro?

Sì. Il canale è protetto, esterno all'Organizzazione e permette anche l'anonimato.

Accedono solo:

- il Safeguarding Focal Point nazionale
- l'Organismo di Vigilanza

11. Chi fa parte del Case Management Team e del Crisis Management Team di Save the Children Italia?

Case Management Team

Comprende:

- il Safeguarding Focal Point;
- un* rappresentante People & Organizational Culture;
- l'Ufficio Legale o un* consulente legale esterno;
- la Direzione o persona delegata dell'area coinvolta;
- eventuali figure tecniche (es. sicurezza digitale).

Crisis Management Team

Include tutte le figure del Case Management Team, più:

- Direzione Generale o figura delegata;
- il* Direttore/ice dell'area competente;
- il* Risk Manager;
- la funzione Comunicazione, se necessaria.

13. Se si attiva un procedimento giudiziario, sarò coinvoltə?

Può succedere, ma non è automatico. Dipende da ciò che hai visto o riportato e da ciò che le Autorità ritengono necessario per chiarire i fatti.

Se dovessi essere coinvoltə, non sarai lasciata solə: l'Organizzazione ti accompagnerà passo passo, offrendoti supporto, informazioni chiare e la massima tutela possibile.

L'obiettivo è farti sentire protettə e consapevole del percorso, senza timori inutili e con la certezza di essere parte di un processo che ha al centro la sicurezza delle persone.

14. Che differenza c'è tra un'indagine interna e un'indagine dell'Autorità Giudiziaria?

Le due indagini hanno scopi e modalità diverse

Indagine interna

- È un'indagine amministrativa, gestita da Save the Children attraverso il Case Management Team.
- Serve a capire cosa è accaduto all'interno dell'Organizzazione o in relazione alle sue attività.
- Ha l'obiettivo di proteggere subito le persone coinvolte, chiarire i fatti e decidere eventuali misure preventive o disciplinari.
- Raccoglie solo le informazioni essenziali, in modo riservato, imparziale e proporzionato.
- Non sostituisce un'indagine delle Autorità.

Indagine dell'Autorità Giudiziaria

- È gestita da organi di autorità pubblica (Forze dell'Ordine, Procura).
- Ha lo scopo di verificare se esiste un reato e, se necessario, proseguire con un procedimento penale.
- Può richiedere testimonianze, documenti o altri elementi utili alla ricostruzione dei fatti.
- Save the Children collabora fornendo ciò che viene richiesto, sempre nel rispetto della legge e della tutela delle persone coinvolte.

15. Cosa devo fare e cosa succederà se la segnalazione riguarda il personale di un partner o di un fornitore di servizi?

Dipende dal tipo di organizzazione coinvolta, ma tu fai sempre la stessa cosa: segnali al Safeguarding Focal Point di Save the Children Italia tramite il canale Whistleblowing o avvisando il tuo Responsabile di linea.

- **Se il partner ha una propria Policy di Tutela:**
Save the Children Italia informa il referente del partner, che gestisce il caso secondo le sue procedure.
L'Organizzazione monitora da vicino ogni passaggio e interviene se ci sono rischi o ritardi.
- **Se il partner non ha una Policy di Tutela:**
Si applica integralmente la Policy e la procedura di Save the Children Italia.
La gestione è coordinata dal Safeguarding Focal Point di Save the Children Italia insieme al referente del partner, che resta responsabile del proprio personale.

In ogni situazione, il percorso è chiaro e pensato per proteggere le persone beneficiarie.

16. Chi risponde alla segnalazione se la situazione riguarda un partner?

Anche qui dipende dal tipo di partner, ma la responsabilità è sempre chiara:

- **Partner con una propria Policy di Tutela:**
È il partner che risponde e gestisce il caso, informando Save the Children Italia e mantenendo un dialogo costante.
- **Partner senza Policy di Tutela:**
È Save the Children Italia che coordina la gestione e risponde alla segnalazione, anche se il partner resta responsabile delle azioni verso il proprio personale.